



N° 5- 6 - 2020

Realizzazione:
Religiose SS. Sacramento



O Maria,

*tu risplendi sempre sul nostro cammino
come segno di salvezza e speranza.*

Noi ci affidiamo a te, Salute dei
malati, che presso la croce sei stata
associata al dolore di Gesù, mantenendo
ferma la tua fede.

Tu... tu sai di che cosa abbiamo
bisogno e siamo certi che provvederai
perchè, come a Cana di Galilea, possa
tornare la gioia e la festa dopo questo
momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore,
a conformarci al volere del Padre
e a fare

*ciò che ci dirà
Gesù,
che ha preso su
di sé
le nostre sofferenze
e si è caricato
dei nostri dolori
per condurci,
attraverso la croce,
alla gioia
della risurrezione.
Amen.*



Vergine, Sec. XIV. Toledo - Spagna

*Sotto la Tua protezione, cerchiamo
rifugio, Santa Madre di Dio.*

*Non disprezzare le suppliche di noi che
siamo nella prova, e liberaci da ogni
pericolo,*

o Vergine gloriosa e benedetta.

LETTERA DI PAPA FRANCESCO a tutti i fedeli per il mese di Maggio

Cari fratelli e sorelle, ... È tradizione,
in questo mese, pregare il Rosario a
casa, in famiglia. Una dimensione,
quella domestica, che le restrizioni
della pandemia ci hanno “costretto” a
valorizzare, anche dal punto di vista
spirituale.

Perciò ho pensato di proporre a
tutti di riscoprire la bellezza di pregare
il Rosario a casa nel mese di maggio.
Lo si può fare insieme, oppure
personalmente; scegliete voi a seconda
delle situazioni, valorizzando entrambe
le possibilità. Ma in ogni caso c'è un
segreto per farlo: la semplicità ...
Inoltre, vi offro i testi di due preghiere
alla Madonna, che potrete recitare al
termine del Rosario, e che io stesso
reciterò nel mese di maggio,
spiritualmente unito a voi ...

... contemplare insieme il volto di
Cristo con il cuore di Maria, nostra
Madre, ci renderà ancora più uniti
come famiglia spirituale e ci aiuterà a
superare questa prova. Io pregherò
per voi, specialmente per i più
sofferenti, e voi, per favore, pregate
per me. Vi ringrazio e di cuore vi
benedico...

*Roma, San Giovanni Laterano, 25 aprile 2020
Festa di San Marco Evangelista
FRANCESCO*

Oggi ... **LA SPERANZA...**

« Quando siamo animati da una Fede viva, non consideriamo più le cose visibili dal basso, ma quelle che sono invisibili, vale a dire i beni del Cielo. **Perché le cose visibili passano, ma le cose invisibili durano per sempre.** Il desiderio di possedere questi infiniti beni, che abbiamo contemplato attraverso gli occhi della Fede, viene subito dopo; e nello stesso momento in cui il nostro cuore li desidera ardentemente, riflettiamo che potremmo averli, se volessimo prenderci il disturbo, perché Dio li ha creati solo per noi ...



Dio ha voluto la nostra Felicità, non dobbiamo più esitare, né dubitare! Al contrario, dobbiamo andare da lui con tutte le nostre forze, con decisione, garantendo la nostra vocazione con tutti i tipi di buone opere che possiamo realizzare.

E ciò che ci incoraggia di più è vedere che Dio stesso ci chiede di sperare totalmente in Lui...

Tu ci prometti, Signore una protezione perfetta se speriamo fortemente in te. Dici che sarai il nostro difensore e il nostro rifugio.

Vuoi **che questa fiducia serva da scudo** che ci circonda ovunque. Il male non oserà più avvicinarci e persino gli Angeli hanno l'ordine di custodirci in tutti i nostri passi. (Sal..91)



Con gioia mi rendo conto, mio Dio, che dici di colui che spera in te: voglio liberarlo dai suoi mali; perché ha sperato in me, sarò suo protettore contro i suoi nemici. Griderà verso di me, mi pregherà e io risponderò. Sì, voglio stare con lui quando sarà nell'afflizione. Devo salvarlo, riempirlo di gloria, non di gloria passeggera, ma di gloria perfetta per la sua durata. »

++*+*+*+*+*+*+*+* H.N. T. 1 - 36.37

Vigne M. C. Ignominiaire.

...più forte di ogni altra cosa Colore della tua luce,

Gesù Cristo Risorto.

La SPERANZA arriva all'appuntamento delle nostre case che hanno dovuto chiudere per combattere una malattia invasiva e minacciosa. Bussò a così tante porte! Ha rotto tanti legami e ferito tanti cuori, con brutali morti il cui addio non è nemmeno possibile!

Colore evangelico, per la nostra fede di battezzati, **la speranza** ci fa cercare la fonte della nostra vita cristiana, **«con tutte le nostre forze, con decisione»** come dice Pietro Vigne.

Sperimentare così tanto tempo senza riuscire a riunirci e celebrare l'Eucaristia insieme ... ed ecco "che il nostro cuore lo desidera ardentemente", e prende coscienza della sua importanza essenziale... non meno della la vita della scuola, quella sociale ed economica!

Colori dei nostri incontri...
il colore della vera condivisione,
è la speranza

che genera
canzoni,
applausi dai
balconi delle
città, così
spesso
anonimi e
indipendenti!
Questa



esplosione di
fratellanza in ogni angolo dei nostri
paesi, al di là delle nostre differenze,
ci chiede una speranza che agisce nei
molteplici piccoli gesti quotidiani.

«Dio stesso ci chiede di sperare totalmente in Lui»...di prendere la strada del deconfinamento con responsabilità...e a tutte le età ! Dal più giovane al più anziano, **TUTTI abbiamo un prezzo agli occhi di Dio !**

*Si, come abbiamo spesso cantato:
la speranza non è morta, illumina il
mondo ! B.R.*

OCCASIONE DI DISCERNIMENTO

Questo estratto appartiene all'enciclica « Caritas in Veritate » scritta da Papa Benedetto XVI nel giugno 2009 e ha già richiesto un discernimento personale, nazionale e globale. La pandemia e le sue conseguenze lo rendono vero per il nostro "oggi"!

«...l'attuale situazione di crisi... ci pone improrogabilmente di fronte a scelte che riguardano sempre più il destino stesso dell'uomo... Le forze tecniche in campo, le interrelazioni planetarie, gli effetti deleteri sull'economia reale di un'attività finanziaria mal utilizzata...gli imponenti flussi migratori, spesso solo provocati e non poi adeguatamente gestiti, lo sfruttamento sregolato delle risorse della terra, ci inducono oggi a **riflettere sulle misure necessarie** per dare soluzione a problemi che... inoltre e soprattutto, hanno un impatto decisivo sul bene presente e futuro dell'umanità.

Gli aspetti della crisi e delle sue soluzioni.... sono sempre più interconnessi, si implicano a vicenda, **richiedono nuovi sforzi di comprensione unitaria e una nuova sintesi umanistica.** La complessità e gravità dell'attuale situazione economica giustamente ci preoccupa, ma dobbiamo **assumere con realismo, fiducia e speranza** le nuove responsabilità a cui ci chiama lo scenario **di un mondo che ha bisogno** di un profondo rinnovamento culturale e **della riscoperta di valori di fondo su cui costruire un futuro migliore.**

La crisi ci obbliga a riprogettare il nostro cammino, a darci nuove regole e a trovare nuove forme di impegno, a puntare sulle esperienze positive e a rigettare quelle negative. **La crisi diventa così occasione di discernimento e di nuova progettualità.**

In questa chiave, fiduciosa piuttosto che rassegnata, conviene affrontare le difficoltà del momento presente.»

Caritas in Veritate n° 21

Pietro Vigne :MISSIONE nel tempo della peste.

La situazione attuale, provocata dalle conseguenze del COVID.19, ci ricorda senza sforzo la tragica realtà dell'apparizione della peste tre secoli fa a Marsiglia! Pietro Vigne l'ha conosciuta perché si è diffusa molto più lontano! Nella lista delle «missioni che ho fatto da solo», scrive: «Rochepeule 1722, durante la peste, durò 5 settimane». Poche parole per dire ciò che ha visto, vissuto e accompagnato lungo questa «quarantena», scelta per vivere una lunga missione, apprezzata da una lettera del vescovo di Valencia, indirizzata a «Monsieur Vigne missionario a Rochepeule» il 7 aprile 1722, martedì di PASQUA: « ... Siete stati in questa parrocchia per aiutare i parrocchiani per il giubileo : aveva bisogno del tuo aiuto più di ogni altro.»

La sua presenza è di aiuto al parroco, M. Rome, sopraffatto dalla situazione, come suggerito dal "silenzio dei registri, in cui il parroco ha rinunciato, per tre quarti dell'anno, a registrare i decessi" (Perrossier). Padre Vigne visita le famiglie e i malati, portando aiuto e conforto il più possibile, poiché tutto è eccessivo! È lì per tutti e, ovviamente, anche per la comunità di Suore che si uniranno ufficialmente alle Suore di Boucieu il 1 settembre dello stesso anno.



Croce di Pietro Vigne
a Rochepeule

La Missione coincide con le grandi feste liturgiche che devono essere vissute nel cuore di una terribile epidemia che lascia le famiglie decimate e nel mezzo di una crisi di miseria. Pietro Vigne vuole mantenere la sua fede sveglia e fiduciosa: "Dio, che sostiene l'intero Universo, non ci sosterrà nelle nostre lotte e nelle nostre prove? ? Non è possibile che ci abbandoni volendo essere suoi veri testimoni. Senza dubbio tutte le sue paure cesseranno ... se chiediamo bene il suo aiuto ... fidandoci assolutamente di lui"». Per la festa dell'ASCENSIONE ricorda: "Sappi che non si acquisisce il Paradiso solo con gli occhi, ma con buone opere!" E per PENTECOSTE insiste: I doni dello Spirito Santo devono portare frutto in noi per il bene del prossimo perché il nostro "caro Redentore... ci ha inviato il suo doppio Spirito, vale a dire: colui che ci santifica e colui che riceviamo per la salvezza degli altri. »

Alla fine della missione Pietro li affida a Maria. Ha accompagnato suo Figlio ai piedi della Croce ... e ora accompagna i suoi figli nella loro sofferenza. Promette di ritornare « alla Madonna d'Agosto ».

Oggi come allora, il Beato Pietro Vigne ci accompagna!

Beato Pietro Vigne, Pace e conforto per i malati;

Speranza di chi soffre: prega per noi e accompagnaci

LE COMUNITÀ SACRAMENTINE SONO VICINE A TUTTI VOI NELLA PREGHIERA, NELLA FRATELLANZA E NELLA SPERANZA

RELIGIOSE SS. SACRAMENTO

Via dei Riari, 41 – 00165 ROMA

Tel 066861625 – Fax 066879620

E-mail regionale@rsssacramento.it

Internet www.rsssacramento.it - www.casadiripossossacramento.com